



## COMUNICATO STAMPA n. 49/24

Lussemburgo, 20 marzo 2024

Sentenza del Tribunale nella causa T-743/22 | Mazepin/Consiglio

### **Guerra in Ucraina: il Tribunale annulla gli atti di mantenimento di Nikita Mazepin negli elenchi delle persone oggetto delle misure restrittive**

*Il rapporto familiare con suo padre, l'imprenditore russo Dmitry Mazepin, non è sufficiente per considerarlo legato a quest'ultimo da interessi comuni e, pertanto, per mantenerlo in tali elenchi*

Nel marzo 2022 il sig. Nikita Mazepin è stato inserito nell'elenco delle persone oggetto delle misure restrittive adottate dall'Unione europea in seguito dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. Ciò si traduce, in particolare, nel congelamento dei suoi capitali nonché nel divieto di ingresso nel territorio degli Stati membri. Il suo inserimento in tale elenco si fonda sull'associazione con suo padre, il sig. Dmitry Mazepin, imprenditore di spicco attivo in settori economici che costituiscono una notevole fonte di reddito per il governo russo <sup>1</sup>. Secondo il Consiglio, Dmitry Mazepin era il principale sponsor delle attività di suo figlio come pilota da corsa nella scuderia di Formula 1 Haas per il tramite di società alle quali è collegato.

In forza degli atti di mantenimento adottati nel settembre 2022, nel marzo e nel settembre 2023 <sup>2</sup>, il Consiglio ha prorogato le misure restrittive adottate nei confronti di Nikita Mazepin fino al 15 marzo 2024.

Ritenendo, in particolare, che tali atti <sup>3</sup> fossero viziati da un errore di valutazione in cui sarebbe incorso il Consiglio, Nikita Mazepin ha chiesto al Tribunale dell'Unione europea di annullarli.

**Con la sua sentenza, il Tribunale** accoglie la sua domanda e **annulla gli atti di mantenimento di Nikita Mazepin negli elenchi** delle persone oggetto **delle misure restrittive**.

Esso ricorda che per «associazione», criterio applicato nei confronti di Nikita Mazepin, si intende il fatto di essere legati, in generale, da interessi comuni. Secondo costante giurisprudenza, **tale criterio implica l'esistenza di un legame che vada al di là di un rapporto familiare**, dimostrato alla luce di un insieme di indizi sufficientemente concreti, precisi e concordanti.

Nelle circostanze del caso di specie, il Tribunale dichiara che il Consiglio non ha assolto l'onere della prova ad esso incombente per dimostrare un siffatto legame. L'associazione tra il sig. Nikita Mazepin e suo padre non è affatto dimostrata sul piano economico o capitalistico o dall'esistenza di interessi comuni che li legherebbero al momento dell'adozione degli atti di mantenimento. Per quanto riguarda l'asserita sponsorizzazione di Nikita Mazepin da parte di suo padre, il Tribunale rileva, in particolare, che, dal marzo 2022, il primo non è più pilota da corsa della scuderia di Formula 1 Haas. **Gli atti di mantenimento si basano quindi, di fatto, solo sul legame familiare**, il che non è sufficiente per mantenere il suo nome negli elenchi delle persone oggetto delle misure restrittive.

**IMPORTANTE:** Il ricorso di annullamento mira a far annullare atti delle istituzioni dell'Unione contrari al diritto dell'Unione. A determinate condizioni, gli Stati membri, le istituzioni europee e i privati possono investire la Corte di giustizia o il Tribunale di un ricorso di annullamento. Se il ricorso è fondato, l'atto viene annullato. L'istituzione

interessata deve rimediare all'eventuale lacuna giuridica creata dall'annullamento dell'atto.

**IMPORTANTE:** Avverso la decisione del Tribunale può essere presentata impugnazione alla Corte entro due mesi e dieci giorni a decorrere dalla data della sua notifica, limitatamente alle questioni di diritto.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna il Tribunale.

Il testo [integrale e, se del caso, la sintesi](#) della sentenza sono pubblicati sul sito CURIA il giorno della pronuncia.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎(+352) 4303 8575.

Immagine della pronuncia della sentenza sono disponibili su «[Europe by Satellite](#)» ☎(+32) 2 2964106.

**Restate in contatto!**



<sup>1</sup> Per quanto riguarda Dmitry Mazepin, v., tra le altre, la sentenza del Tribunale dell'8 novembre 2023, Mazepin/Consiglio, [T-282/22](#) (v. anche il comunicato stampa [n. 166/23](#)). Dmitry Mazepin ha presentato impugnazione contro tale sentenza del Tribunale dinanzi alla Corte (v. causa pendente Mazepin/Consiglio, [C-35/24 P](#)).

<sup>2</sup> [Decisione \(PESC\) 2022/1530](#) del Consiglio, del 14 settembre 2022, che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; [regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/1529](#) del Consiglio, del 14 settembre 2022, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; [decisione \(PESC\) 2023/572](#) del Consiglio, del 13 marzo 2023, che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; [regolamento di esecuzione \(UE\) 2023/571](#) del Consiglio, del 13 marzo 2023, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; [decisione \(PESC\) 2023/1767](#) del Consiglio, del 13 settembre 2023, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; [regolamento di esecuzione \(UE\) 2023/1765](#) del Consiglio, del 13 settembre 2023, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.

<sup>3</sup> Nikita Dmitrievich Mazepin non ha contestato dinanzi al Tribunale gli atti iniziali del Consiglio con i quali è stato inserito nell'elenco.